



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XIX N° 31 19 LUGLIO 2015 XVI TEMPO ORD. ANNO "B"

1ª LETTURA GENESI (23,1-6)
2ª LETTURA EFESINI (2,13-18)
VANGELO Marco (6.30-34)

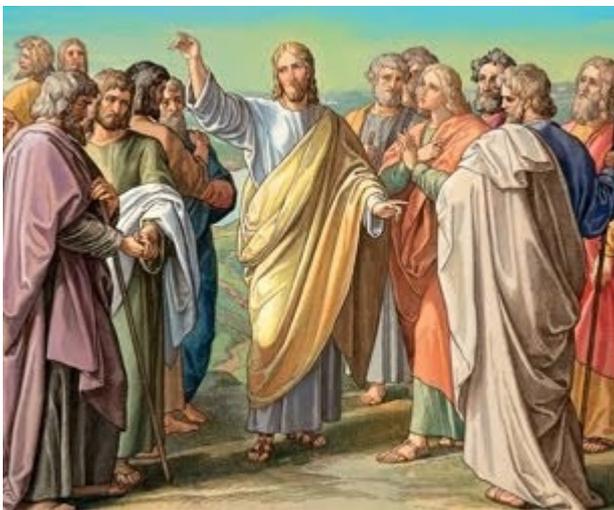
BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788
Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it
Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisgidio@gmail.com

«Venite in disparte, voi soli,
in un luogo deserto e riposatevi un po'»

Meditazione

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.



Il brano va meditato alla luce degli eventi che seguono e del discorso del "pane di vita" che Gesù farà nella sinagoga di Cafarnaò (Gv 6).

Congedati tutti, i suoi discepoli rientrano sulla barca remando con grande fatica. Gesù li raggiunge camminando sull'acqua. Poco dopo avviene la seconda moltiplicazione dei pani.

Nutriti da questo cibo, essi riconosceranno chi è Gesù, come Pietro che dirà: «Tu sei il Cristo» (Mc 8,27).

È doveroso collegare il "luogo solitario" con il deserto, il luogo delle esperienze religiose più forti del popolo ebraico e con il dono della "manna".

Gesù ascolta i suoi discepoli, plaude alle loro imprese, ma li vuole accanto a sé per un momento di riposo fisico e spirituale: un'esigenza di interiorità che ha bisogno di tempo e di spazio. Direi che questi discepoli sono "fermati" nel racconto dei successi apostolici.

Emerge la complementarità tra la vita attiva e quella contemplativa. Lo "stare" con Gesù è il vertice della vita cristiana. Nel bisogno di autenticità è sempre attuale la domanda di Pietro con quanto segue: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna» (Gv 6,68).

La verità non cambia di fronte allo spettacolo sconcertante di chi non crede, non avendo fatto un'esperienza di Dio (Gv 4,10). Di chi è la colpa? La risposta è complessa, ma volendo saziarsi di cose della terra, tra mille dissipazioni velenose, l'uomo lentamente muore.

È ora di riscoprire il valore della vita interiore. Porta in sé la forza che libera dagli schematismi alienanti della società contemporanea.

La solitudine del deserto è il luogo dove Dio ama tenere i suoi appuntamenti.

Incentrarsi su di lui in silenzio per meditare e pregare, come negli esercizi spirituali, è il segreto per ridare alla vita il suo pieno significato.



Mercatino dell'usato 2015

Ricordiamo che ogni primo sabato del mese dalle ore 15.00 alle ore 18.00

ritiriamo il materiale per il mercatino.

Fatelo sapere ad amici e conoscenti!!!

Tenete conto che il materiale viene rivenduto, quindi deve essere in condizioni accettabili.

Vi ringraziamo in anticipo.

S.E. Mons.

Alberto Maria Careggio

Vescovo emerito di Ventimiglia - San Remo

**Caro DIO...
Quando i bambini
si confidano con Dio
a tu-per-Tu**



Caro Dio, dicci la verità, le giraffe volevi farle proprio così o è stato un errore?

In confidenza, permetti un consiglio? Invece di lasciare morire le persone e farne delle altre, perché non ti tieni quelle che ci sono già?

Caro Dio, sono rimasta un po' delusa: grazie ugualmente per il fratellino, ma la mia preghiera era per un cucciolo.

Sono felice e, se domenica in chiesa mi guarderai, ti farò vedere le mie scarpe nuove.

Se permetti un'osservazione, forse Caino e Abele non si sarebbero uccisi l'un l'altro se ognuno avesse avuto la propria camera. Con me e mio fratello funziona.

Caro Dio, non ti scappa mai la pazienza? Scommetto che è veramente difficile anche per Te amare tutte le persone del mondo. Ci sono solo quattro persone nella mia famiglia e io non ci sono mai riuscito.

Caro Dio, tra poco ricomincia il catechismo. Perché nella nostra Parrocchia il catechismo è di domenica? Non hai detto anche tu che è il giorno di riposo?

**Eterno riposo dona a loro,
o Signore**



**Fusconi
Roberta**
ved. Foschi
n. 22 - 07 - 1930
m. 04 - 07 - 2015



Benini Sauro
n. 02/01/1933
m. 06/07/2015

Caro Dio, svelami un segreto e non lo dirò a nessuno: sei veramente invisibile o è un trucco o una magia?

Falli vincere al superenalotto. Papà e mamma ci tengono tanto! Io non ti ho chiesto nulla fino ad adesso. Puoi controllare.

Diglielo anche Tu, è vero che mio padre non andrà in Paradiso se dice a casa le stesse parole che usa quando va a vedere la partita allo stadio?

Caro Dio, sono andato a un matrimonio e gli sposi si sono baciati proprio in chiesa come in televisione. E giusto?

Caro Dio, è piovuto per tutta la vacanza e mio padre è andato fuori di testa! Ha detto delle cose su di Te che non si dovrebbero dire, ma io spero che Tu, comunque, non gli farai del male.

Un amico

(adattamento da il Barzelettiere universale — Patrizio Roversi e Massimo Ragusa — Oscar Mondadori)

Quando i grandi si rivolgono a Dio come i bambini...

Mio Dio, fa diventare buoni i cattivi, ma soprattutto fa diventare simpatiche le persone buone (Mark Twain).

Scusami l'impertinenza, ma stasera ho voglia di dirti, come i bambini piccoli sulle ginocchia del fratello maggiore: "Fammi ridere!".

Sì, è la mia preghiera inattesa:

Signore, fammi ridere! Perché, a mia volta, io possa far ridere i miei fratelli.

Ne hanno tanto bisogno! (Michel Quoist).

Quando il sole per te sorge



*...si corica per altri.
Ma Dio è sempre accanto a tutti.*

**Non è la morte che verrà a cercarmi,
ma il buon Dio,**

S. Teresa di Lisieux

Sabato 18 Luglio 2015

Alle ore 16.30

Incontro del C.V.S.

Centro Volontari della Sofferenza